



I racconti

**Se il folletto e la sirena
si innamorano al liceo**

LAURA LILLI

Un giovanotto triste per l'attuale stato del mondo che ogni giorno, col corpo, regredisce di un milione di anni, ripercorrendo a ritroso la scala evolutiva del genere umano: dallo scimmione alla salamandra, per poi tornare al mare, culla della vita. Una sirena e un folletto che frequentano un liceo americano, e lui si innamora di lei. Una inappuntabile bibliotecaria che, per superare lo choc della morte del padre, in una sola mattina si porta a letto otto lettori (e la storia ha un inatteso finale grottesco). Sono alcuni degli infiniti personaggi e situazioni — un autentico, fitto caleidoscopio — di cui, col suo realismo magico figlio di Calvino, di García Márquez, di Carver, di Andersen e dei fratelli Grimm — Aimee Bender popola i racconti del suo libro di esordio, *La ragazza con la gonna in fiamme*. Fa un certo effetto leggere un'opera prima dopo aver letto quelle successive: l'opera prima è un concentrato, quasi un insaccato di materiali non ancora elaborati e diluiti al punto giusto. E contiene un pizzico di ingenuità ma anche qualche scoperta furberia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RAGAZZA CON LA GONNA IN FIAMME

di Aimee Bender

minimum fax, trad. di Martina Testa, pagg. 172, euro 14

